



**Valutazione Ambientale del  
Piano di Sviluppo della  
Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2008**

**Volume  
REGIONE MOLISE**



## INDICE

<b><u>1</u></b>	<b><u>MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ATTIVATE PER LA VAS.....</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>2</u></b>	<b><u>PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLA RTN IN MOLISE.....</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b>2.1</b>	<b>STATO DELLA RETE .....</b>	<b>4</b>
<b>2.2</b>	<b>INTERVENTI AUTORIZZATI.....</b>	<b>5</b>
<b>2.3</b>	<b>INTERVENTI DA AVVIARE ALLA CONCERTAZIONE.....</b>	<b>5</b>
2.3.1	ELETTRODOTTO 380 kV FOGGIA – VILLANOVA.....	5
2.3.2	ELETTRODOTTO 150 kV PORTOCANNONE - S. SALVO Z.I. E NUOVO SMISTAMENTO .....	5



## 1 MODALITÀ DI COLLABORAZIONE ATTIVATE PER LA VAS

In fase di attivazione.

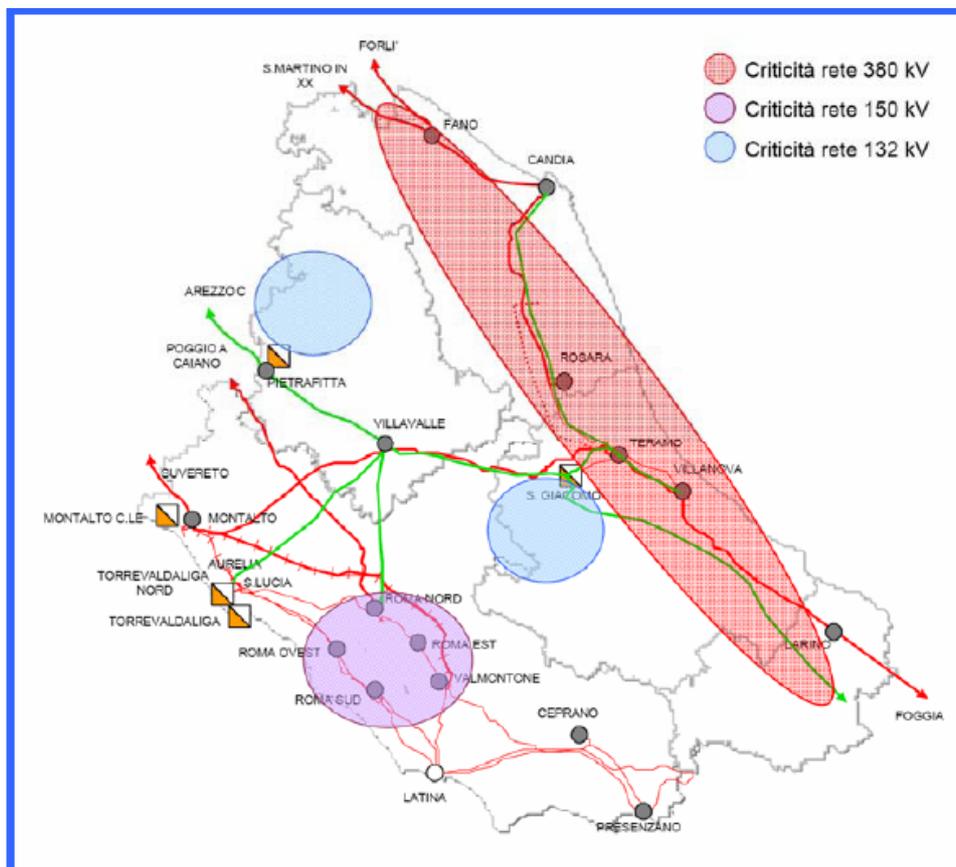
## 2 PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLA RTN IN MOLISE

### 2.1 STATO DELLA RETE

Si riprendono dal PdS (Sezione I, Allegato - Dettaglio degli interventi) le considerazioni sullo stato della rete esistente.

Nel territorio regionale molisano ricade una delle macro aree particolarmente critiche per l'esercizio: la *Costiera Adriatica*.

Questa zona, compresa tra la S.E. di Fano (Marche) e la S.E. di Larino (Molise) e mostrata nella figura sottostante, è caratterizzata da un forte incremento dei carichi nel periodo estivo e dall'impossibilità di esercire la rete in assetto magliato a causa delle ridotte portate dei conduttori delle linee esistenti. Inoltre si aggiungono anche i problemi legati alle recenti entrate in servizio di diverse centrali concentrate in prossimità della Costiera Adriatica centro-meridionale. La nuova immissione di potenza ha avuto come logica conseguenza l'aumento dei transiti di potenza sulla rete AAT della Costiera Adriatica, dove però è presente un unico collegamento da Foggia a Fano, fatta eccezione per la trasversale che da Villanova (Pescara) arriva a Villavalle (Terni). Questo si ripercuote sulla sottostante rete AT creando non pochi problemi all'esercizio, che si aggravano notevolmente in caso di eventi sulla linea a 380 kV Rosara – Teramo. Quanto detto, comporta l'adozione di assetti di esercizio di tipo radiale che riducono l'affidabilità e la qualità del servizio e comportando, in alcune situazioni, la necessità di limitare o distaccare dei gruppi di produzione.



## 2.2 INTERVENTI AUTORIZZATI

Tra gli interventi già autorizzati è presente la nuova **stazione di smistamento** a 150 kV da inserire in e-e alla linea "**Matese 2S - Campobasso**" mediante due brevi raccordi al fine di connettere la C.le eolica SBS Power.

## 2.3 INTERVENTI DA AVVIARE ALLA CONCERTAZIONE

			Altre Regioni	Esigenza individuata nel	Livello attuale	Anno stimato
Elettrodotto 380 kV Foggia - Villanova	realizzazione	Elettrodotto aereo 380 kV	Abruzzo, Puglia	PdS 2005	strutturale	2012
Elettrodotto 150 kV Portocannone - S. Salvo Z.I. e nuovo smistamento	realizzazione	Elettrodotto a 150 kV e nuovo smistamento	Abruzzo	PdS 2007	strategica	2010

### 2.3.1 Elettrodotto 380 kV Foggia – Villanova

L'esame dei futuri scenari di produzione nel Meridione evidenzia un aumento delle congestioni sulla porzione di rete AAT in uscita dal nodo di Foggia, con conseguenti rischi di limitazioni per i poli produttivi nel Meridione. Al fine di superare tali vincoli è in programma il raddoppio e potenziamento della dorsale medio adriatica, mediante realizzazione di un secondo elettrodotto a 380 kV in doppia terna tra le esistenti stazioni di Foggia e Villanova (PE), con collegamento in entra-esce di una terna sulla stazione intermedia di Larino (CB), e dell'altra terna sulla stazione di connessione della nuova centrale di Gissi (CH).

Le scelte localizzative relative all'intervento "Foggia-Villanova" verranno analizzate e condivise in due fasi concertative distinte per le due tratte "Villanova-Gissi" e "Gissi-Foggia". La concertazione sarà portata avanti con le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e con le province eventualmente interessate.

### 2.3.2 Elettrodotto 150 kV Portocannone - S. Salvo Z.I. e nuovo smistamento

La direttrice costiera a 150 kV che collega la stazione elettrica di Villanova (CH) con Termoli (CB) si trova da tempo ad alimentare, soprattutto nel periodo estivo, un carico assai elevato.

Per far fronte all'aumento della domanda registrato nell'area, garantire un'adeguata qualità del servizio di trasmissione ed incrementare la sicurezza di alimentazione sono previsti la realizzazione di un nuovo smistamento a 150 kV e il potenziamento della direttrice compresa tra la CP di Portocannone (CB) e quella di S. Salvo Z.I. (CH), attualmente con capacità di trasporto limitata.

Il nuovo impianto di smistamento sarà collegato con doppio entra-esce alla linea a 150 kV "Gissi – Larino SE" ed alla direttrice a 150 kV "Vasto – Termoli Sinarca". In fase di avvio l'iter concertativo.